



## **Dossier**

## Il Piccolo Faenza

17/01/2020 **Il Piccolo Faenza** Pagina 13 5  
La grande festa del liceo Classico

---

## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

23/01/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 51 7  
Servizio elettorale, tutte le aperture

---

24/01/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 52 8  
Scuola Sarti e Toscanini, un accordo per i giovani

---

25/01/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 54 9  
I seggi 5, 6, 7 e 8 saranno all' interno dell' ex scuola Sarti

---

05/02/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 65 10  
'Fiato al Brasile', il Sudamerica in Romagna

---

## SetteSere Qui

07/02/2020 **SetteSere Qui** Pagina 23 11  
FAENZA La città dà «Fiato al Brasile» per il nono anno

---

## Ravenna e Dintorni

07/02/2020 **Ravenna e Dintorni** Pagina 23 12  
LA RASSEGNA Contaminazioni musicali a Faenza (e Lugo) fra lezioni e concerti di "Fiato al Brasile"

---

## Corriere di Romagna (ed. Ravenna)

15/02/2020 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 45 13  
In centinaia ai concerti della rassegna Fiato al Brasile *MICHELE DONATI*

---

## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

09/04/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 44 14  
«Scuola Sarti, le lezioni online funzionano»

---

29/04/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 45 15  
La quarantena di Ferrini: «Ecco la canzone sul virus»

---

## Corriere di Romagna (ed. Ravenna)

05/05/2020 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 38 17  
Video e documentari raccontano la Faenza che non si ferma

---

## SetteSere Qui

08/05/2020 **SetteSere Qui** Pagina 19 19  
Riattiviamo l' empatia del bello»

---

## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

02/06/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 49 22  
'S/conosciuta Resistenza'

---

17/06/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 48 23  
Corso di musica Allegri Si ricomincia a Faenza

---

## Corriere di Romagna (ed. Ravenna)

20/06/2020 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 31 24  
La musica classica torna in città: concerti in luoghi simbolici *MICHELE DONATI*

---

## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

24/06/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 45 25  
Esposto di Cericola, il Comune: «Tuteleremo il buon nome della scuola di musica Sarti»

---

26/06/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 53 26  
Scuola Sarti, docenti, genitori, allievi e dirigenti: «Vicinanza a Comune ed ente gestore»

---

## Il Piccolo Faenza

03/07/2020 **Il Piccolo Faenza** Pagina 13 27  
Rassegna con 10 concerti

---

## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

16/07/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 51 29  
Faenza, omaggio a Segovia

---

## Corriere di Romagna (ed. Ravenna)

16/07/2020 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 12 30  
Faventia Sales, musica colta Omaggio a Segovia

---

## SetteSere Qui

24/07/2020 **SetteSere Qui** Pagina 22 31  
360 gradi di pentagramma

---

## **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)**

08/08/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 50  
Cultura e arte per Isola, nasce una lista civica

---

34

## **Corriere di Romagna (ed. Ravenna)**

23/08/2020 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 38  
Parte nuovo progetto della Sarti In arrivo musicisti da tutta Italia

---

35

## **Il Piccolo Faenza**

28/08/2020 **Il Piccolo Faenza** Pagina 12  
Corso alla Scuola Sarti e concerti gratuiti

---

37

## **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)**

05/09/2020 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 62  
In piazza della Molinella omaggio alla musica di Gillespie e Gismonti

---

38

### La grande festa del liceo Classico

Eventi culturali, rappresentazioni teatrali, musica: è un menu ricco e vario quello con cui il liceo Classico Torricelli- Ballardini apre le porte a tutti i faentini in una grande festa che vuole mostrare come questa scuola sia molto di più che manuali vecchi e polverosi' da studiare o paradigmi da ricordare. Torna venerdì 17 gennaio, per la sua VI edizione, la Notte nazionale del liceo classico, evento che si svolge in contemporanea in tutta Italia e che vuole promuovere l'attualità e il valore del liceo attraverso attività aperte al pubblico. L'evento, che si svolgerà nella sede di via S. Maria dell'Angelo 1, ha inizio alle 18 con i saluti istituzionali e proseguirà fino a mezzanotte con diversi appuntamenti che spaziano da convegni immaginari, concerti, performance di danza tutti legati dal fatto di saper unire gli studi classici con l'attualità. Tra i momenti principali della notte faentina, alle ore 21 Tana liberi i classici! a cura del cantautore e scrittore David Riondino. Vorrei sottolineare soprattutto il grande impegno con cui gli studenti hanno preparato questo appuntamento - spiega Marisa Pierri, docente e coordinatrice dell'evento -. Hanno avuto modo di mettersi in gioco legando quello che studiano ogni giorno in aula a tante altre attività culturali: danza, musica e teatro, per esempio. Quello che proporranno il 17 gennaio è una vera e propria festa aperta a tutta la città. Un liceo Classico, dunque, tutt'altro che ancorato al passato, e che propone ai propri studenti un percorso per conoscere e capire la complessità del presente. Questa iniziativa vuole mostrare come gli studi classici non rimangono nel campo dell'astratto o del nozionistico - prosegue Pierri - ma possono essere messi in pratica nella quotidianità e nella vita di tutti i giorni. E dopo un periodo di calo di iscrizioni, iniziative come quella della Notte bianca', negli ultimi anni, sembrano dare i propri frutti. L'anno scorso siamo riusciti a istituire due sezioni e anche quest'anno speriamo di poter avere una quarantina di iscritti. Tra gli eventi: alle 18.30 in programma la presentazione di Una volta, singolo d'esordio di Sveva Pia Laterza; l'esibizione dell'Ensemble d'Archi della scuola Sarti; l'attività Non è il classico gioco in collaborazione con gli alunni dell'Istituto Don Milani e Filosofandia, attività a cura della 2A in collaborazione con gli alunni dell'istituto Strocchi. Alle 19, Ulisse alla sbarra a cura della 1B e Nei libri in punta di piedi, performance di danza della scuola Dance Studio. Alle 20 L'eterno dolore, una rilettura de Le troiane e l'istruttoria a cura del laboratorio teatrale del liceo; Sguardi stranieri sulle scuole a cura degli alunni di 2A e la conferenza Il realismo fantastico di Dario Fo, a cura del dirigente Luigi Neri. Alle ore 21, oltre al monologo di David Riondino, andrà in scena Xenia a cura della 3A. Alle 22 Romanzindanza, performance di danza a cura di Faenz'a Danza; Biciclette e cadaveri a cura della compagnia Amici dell'Europa'; Una storia sbagliata evento su Pasoli e De André a cura di Michele Bandini e Letizia Di Deco; Canto I del



## Il Piccolo Faenza

### Il Piccolo Faenza

---

Purgatorio, lettura a cura degli alunni di 2A. Alle ore 23 è in programma il Convegno immaginario a cura degli alunni di 2A e Verba loquor socianda chordis, una selezione di lirici greci e latini in musica a cura degli alunni di 4A, 4B, 5A, 1A, 2B. Alle ore 23.30 la lettura finale, in contemporanea a tutti i licei d'Italia, del prologo dell'Agamennone di Eschilo.

### VERSO IL VOTO

## Servizio elettorale, tutte le aperture

*E il seggio alla scuola Sarti è confermato in via S.Maria dell' Angelo*

Apertura straordinaria per il Servizio elettorale in vista delle elezioni regionali di domenica 26. Gli uffici di piazza Rampi rimarranno aperti con orario continuato, dalle 8.30 fino alle 18, per tutte le giornate di venerdì e sabato. In coincidenza del voto, domenica 26, il Servizio elettorale aprirà dalle 7 alle 23. Chiunque abbia smarrito la tessera elettorale potrà richiederla in piazza Rampi fino all' ultimissimo minuto utile. Dal Comune segnalano invece che chi abbia smarrito la carta d' identità può comunque presentarsi al seggio munito di un altro documento, come la patente o il passaporto. E il seggio elettorale di via Santa Maria dell' Angelo, indicato come 'Scuola di musica Giuseppe Sarti' non si è spostato, a differenza dei corsi della scuola: è sempre in via Santa Maria dell' Angelo, al civico 23, come di consueto.



## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

### Scuola Sarti e Toscanini, un accordo per i giovani

*Siglata l'intesa tra le parti volta ad accrescere le competenze dei musicisti E la Fondazione ha avviato un corso nell'istituto faentino per gli under 35*

Alla scuola di musica Sarti arrivano i giovani musicisti della Toscanini Next. La nuova sede della scuola comunale di Faenza, all'interno dell'ex complesso dei Salesiani, nei giorni scorsi si è riempita di giovani professionisti delle sette note dell'orchestra Toscanini Next, musicisti della regione usciti da tempo dai conservatori. La residenza d'artista rientra nell'accordo recentemente siglato tra la Fondazione Toscanini di Parma e la municipalità manfreda, un affascinante progetto di altissima formazione in campo musicale per accrescere le competenze dei musicisti in specifici settori di attività, paralleli a quelli tradizionali e soprattutto per offrire possibilità di lavoro in un settore che non permette alle capacità dei musicisti già formati di raggiungere la piena occupazione. Le statistiche d'altro canto parlano di un tasso di occupazione nel settore della musica classica, dopo anni di duri studi, di percentuali bassissime. È per questo che la Fondazione Toscanini ha avviato questo particolare corso in due sedi, a Parma, dove risiede la

Fondazione stessa e nella scuola di musica Sarti di Faenza. Partner dell'iniziativa è anche Emilia Romagna Festival, che ha attivato questa sinergia e veicolerà il prodotto artistico del progetto in festival e stagioni, permettendo così al pubblico del territorio regionale e oltre di apprezzarne le produzioni. All'operazione 'La Toscanini Next' accedono musicisti under 35 che abbiano la residenza in regione in possesso di un diploma di vecchio ordinamento e il diploma accademico di secondo livello conseguito presso Conservatorio Statale o Istituto Superiore di Studi musicali. Il progetto che si svilupperà dal 25 novembre 2019 al 30 giugno 2020 per 322 ore di frequenza contempla violini, violoncelli, viole, contrabbassi, flauti, oboe clarinetto, fagotto, corno, trombone percussioni, saxofoni, trombe, chitarre, basso, pianoforte e batteria. I quattro repertori musicali affrontati nella preparazione di tecnica interpretativa sono Musiche da film e Colonne sonore; Pop sinfonico; new note e solista in orchestra. Una cinquantina di musicisti sono stati ricevuti nella sede della Sarti dal vicesindaco Massimo Isola, la dirigente del settore cultura Benedetta Diamanti, Donato d'Antonio, direttore della Sarti e dal sovrintendente della Fondazione Toscanini, Alberto Triola. Dopo i saluti delle autorità i ragazzi hanno potuto iniziare il loro percorso anche nella sede **faentina** che si arricchisce di questa nuova opportunità di contaminazione. a.v.





# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

## I seggi 5, 6, 7 e 8 saranno all' interno dell' ex scuola Sarti

In occasione delle Elezioni Regionali di domani, gli elettori di **Faenza** delle Sezioni elettorali numero 5, 6, 7 e 8 devono recarsi presso la ex scuola di musica 'Sarti' in via Santa Maria dell' Angelo 23 (come per le passate tornate elettorali) e non presso la nuova sede della scuola. L' elenco di tutte le sedi dei seggi di **Faenza** è comunque disponibile sul sito istituzionale del Comune di **Faenza** all' indirizzo web [www.comune.faenza.ra.it](http://www.comune.faenza.ra.it).



# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

## 'Fiato al Brasile', il Sudamerica in Romagna

Faenza, Lugo e Forlì ospiteranno in questi giorni appuntamenti musicali neolatini

Torna 'Fiato al Brasile', l'iniziativa che, giunta alla sua nona edizione, porta, dal 2 all' 11 febbraio, un gruppo di musicisti di alcune scuole musicali dell' America neolatina, a **Faenza** in una sorta di gemellaggio con gli allievi delle scuole di musica e licei del territorio, per momenti di approfondimento e concerti in diversi luoghi di **Faenza**, Lugo e Forlì. La rassegna, cominciata nei giorni scorsi, continua questa sera alle 21 alla Pinacoteca di via Santa Maria dell' Angelo con Fab Fluteclarinet ensemble, solista Paola Lorenzi, e la direzione di Josè Gustavo de Camargo. Domani la location si trasferisce al Ridotto del Masini di **Faenza** (alle 21) che ospiterà il Miami University quartet. Sempre domani (alle 20.30) nella sede del Consorzio di bonifica, in via Manfredi 32, a Lugo, Fluteclarinet ensemble, solista Paola Lorenzi, e la direzione di Josè Gustavo de Camargo. Venerdì 7, a Forlì, alle 9 e alle 10.30, nella sede del liceo musicale in corso Garibaldi 98, Masterclass di improvvisazione e repertorio con Samuel Pompeo e a seguire una conferenza sugli strumenti popolari brasiliani. La sera invece, a **Faenza**, nella sede dell' Auditorium di via Santa Maria dell' Angelo 1, si esibirà l' orchestra di archi Udese-Usp-Alma, assieme a giovani solisti della scuola Sarti di **Faenza**. Si continua sabato 8 poi, al Museo delle ceramiche di **Faenza**, alle 18, si esibirà il Coro Jubilate di voci bianche e giovanile della Sarti. Domenica, sempre al Mic di **Faenza**, alle 18, sarà la volta della Big Band della Sarti con il solista Samuel Pompeo e diretto da Josè Gustavo de Camargo. Infine lunedì 10, il concerto di chiusura del gemellaggio musicale, alle 22 al Bistrò Rossini. L' ingresso a questi ultimi tre appuntamenti sono a offerta libera. I ragazzi e musicisti brasiliani per questi giorni saranno ospiti di alcune famiglie **faentine**.



# SetteSere Qui

SetteSere Qui

## FAENZA La città dà «Fiato al Brasile» per il nono anno

Nacque nove anni fa da semplici contatti fra docenti e musicisti; oggi coinvolge una quarantina di ospiti stranieri (fra docenti, accompagnatori e allievi) e otto istituti musicali, di cui due italiani (la scuola Sarti di **Faenza**, che organizza e ospita, e il liceo musicale di Forlì), cinque atenei brasiliani (tra cui l' enorme Università di Riberáo Preto e l' Accademia Alma, che accoglie 450 alunni che sognano ogni anno un breve soggiorno romagnolo) e la Miami University dell' Ohio. La nuova edizione del progetto didattico -musicale «Fiato al Brasile» è partita a **Faenza** nei giorni scorsi, e si tratta principalmente di un evento che si consuma «lontano dai riflettori» (tra lezioni, scambi con il linguaggio universale della musica, famiglie ospitanti, che a **Faenza** sono una ventina, incontri fra culture lontane, rapporti umani che nascono e germogliano, carriere che si avviano e si consolidano) anche se il programma dei concerti ha sempre un certo rilievo e un pubblico affezionato, tanto più che gli eventi saranno ospitati in prestigiosi spazi pubblici (e saranno pure a ingresso gratuito). Venerdì 7 alle 21 all' auditorium di Palazzo Studi l' orchestra d' archi degli studenti di Fiato al Brasile si esibirà in sostegno ai giovani solisti della Sarti, mentre sabato 8 e domenica 9 il festival si trasferirà al Mic, con due concerti alle 18. Sabato 8 programma orchestrale e corale con la prima esecuzione mondiale di un antico poema indigeno rielaborato su una partitura musicale da alcuni ricercatori contemporanei, mentre domenica 9 sarà di scena la Big Band Sarti-Usp con il solista Samuel Pompeo. Lunedì 10, alle 22, si chiuderà al Bistrot Rossini, con il concerto dei docenti, ovvero Daniele Santimone, Tiziano Negrello, Vitor Zafer, Samuel Pompeo, David Toledo Borges Varela, Damiano Drei, Gianluca Berardi e José Gustavo J. De Camargo.



## Ravenna e Dintorni

### Ravenna e Dintorni

# LA RASSEGNA Contaminazioni musicali a Faenza (e Lugo) fra lezioni e concerti di "Fiato al Brasile"

Nona edizione per "Fiato al Brasile", la rassegna di concerti e lezioni organizzata dalla Scuola di musica Sardi di **Faenza** in collaborazione con il Liceo musicale di Forlì e istituzioni di Brasile e Usa, che vede una vera e propria contaminazione nel nome della musica (classica, contemporanea, jazz) tra studenti e docenti italiani, brasiliani e americani. Tra gli appuntamenti degli ultimi giorni di rassegna, giovedì 6 febbraio alle 20.30 nella sala dell' Archivio storico del Consorzio di bonifica di Lugo il Flute -Clarinet Ensemble con Paola Lorenzi alla voce e la direzione di José Gustavo J. De Camargo; stesso giorno, ma alle 21 al ridotto del teatro Masini di **Faenza** concerto del Miami University Quartett. Venerdì 7 febbraio (ore 21) all' auditorium Palazzo Studi di **Faenza** un' orchestra d' archi composta da musicisti brasiliani accompagnerà giovani solisti della scuola Sarti; sabato 8 alle 18 al Mic, Museo Internazionale delle Ceramiche di **Faenza**, coro di voci bianche e coro giovanile con orchestra d' archi; domenica 9 alle 18 sempre al Mic i musicisti **faentini** e brasiliani allargheranno la formazione della Sarti Big Band. Lunedì 10 febbraio alle 22 al Bistrò Rossini di **Faenza** concerto finale a tinte jazz con Daniele Santimone, Tiziano Negrello, Vitor Zafer, Samuel Pompeo, David Toledo Borges Varela, Damiano Drei, Gianluca Berardi e José Gustavo J. de Camargo.



## In centinaia ai concerti della rassegna Fiato al Brasile

«Ci stiamo già organizzando per l'edizione del 2021 per celebrare il decennale»

FAENZA A Centinaia di persone hanno preso parte ai concerti della rassegna Fiato al Brasile, la manifestazione musicale che da nove anni vede coinvolti allievi e docenti della scuola di musica Sarti e allievi e docenti delle università Usp di San Paolo, Udesc di Florianopolis, cui si è aggiunta quest'anno la Miami University in Ohio. «Siamo soddisfatti dei risultati di questa manifestazione che anno dopo anno registra un crescente successo afferma Donato D'Antonio, direttore artistico della scuola Sarti. Ci stiamo già organizzando per l'edizione del 2021 per celebrare il decennale del sodalizio in chiave musicale che abbiamo intrapreso col Brasile. Si tratterà di una manifestazione ulteriormente arricchita in termini qualitativi e quantitativi, che animerà **Faenza** dal 7 al 16 febbraio 2021». Oltre agli otto concerti offerti alla cittadinanza, la rassegna Fiato al Brasile è stata anche l'occasione per scambi didattici che hanno visto la partecipazione di 23 allievi e 15 docenti brasiliani e altrettanti della Sarti nel corso delle masterclass organizzate nelle aule della scuola Sarti, da poco trasferitasi nel complesso ex-Salesiani.

MICHELE DONATI



# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

## «Scuola Sarti, le lezioni online funzionano»

L'85% dei corsisti segue le lezioni da casa. D'Antonio: «Ora l'anno fino al 31 luglio»

Come già fatto nella scuola privata musicale Artistation, anche la scuola musicale comunale Sarti ha deciso di far seguire i corsi ai suoi allievi online attraverso la piattaforma 'Gsuite'. Dopo una settimana dall'attivazione, l'85% dei corsisti partecipa alla didattica da casa. «Tutti gli insegnanti dei 55 corsi - dice il coordinatore Donato D'Antonio -, stanno conducendo regolarmente le lezioni. Siamo soddisfatti di questo risultato realizzato grazie a uno sforzo economico da parte della Scuola Pescarini, nostro ente gestore. Puntiamo inoltre a prolungare la durata dell'anno scolastico fino al 31 luglio per consentire a quanti non sono in grado di usufruire delle lezioni online di completare comunque il loro percorso didattico». Intanto si sta cercando di capire come poter svolgere le attività estive. Proprio nei giorni scorsi poi la giunta ha deliberato la somma di 5mila euro per dotare la scuola di telecamere per la videosorveglianza.

## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

### La quarantena di Ferrini: «Ecco la canzone sul virus»

Maestro, scrittore, e autore per Casadei e Castellina-Pasi, ha 94 anni: «Periodo triste per tutti, lo trascorro dedicandomi alle mie passioni»

Il Coronavirus in una composizione di Carlo Ferrini. Si sa, la quarantena al quale ci hanno costretto le ordinanze per evitare la diffusione del coronavirus a tante persone ha ispirato sentimenti e riflessioni in tutti noi. Lo siamo andati a scoprire casa per casa con la nostra rubrica 'Cronache da casa mia' e andando nelle abitazioni di alcuni faentini. A Ferrini la situazione ha ispirato una canzone, nel suo stile ironico. Maestro, autore di numerosi libri e compositore, Carlo Ferrini è anche papà di Monica, musicista **faentina**, insegnante della Scuola sarti e direttrice dell'associazione lirica Pia Tassinari di Faenza e Maestro del Coro Lirico 'Sarti-Tassinari, di cui è la fondatrice. Ferrini, oggi 94enne, iniziò la sua carriera musicale negli anni cinquanta. «Suonavo il pianoforte e tanti altri strumenti - ci raccontò in un'altra occasione - , il sassofono, il clarino e la chitarra, cominciando con il jazz ma era una musica troppo difficile e poco commerciale così mi sono dedicato al liscio romagnolo». E Ferrini lo fece lasciando il segno, perché scrisse

successi per Secondo Casadei, come 'Baciarti così' e per l'orchestra Castellina Pasi, come 'Primo amore', 'Il treno dei sogni', 'Verde prateria', Amore vero', 'Luna messicana' e 'La famiglia di una volta'. Gli anni sono passati e ora Carlo Ferrini, malgrado l'età, si tiene impegnato con la lettura del Carlino. Ultimamente, sentita la pressione dell'emergenza sanitaria si è ispirato per scrivere il testo per una possibile canzone proprio sul tema del coronavirus. «Sto navigando nel profondo mare dei miei 94 anni - dice Ferrini - e ho sempre coltivato l'hobby di scrivere musica e canzoni. In questo periodo, triste e difficile, mi sono ritrovato a comporre un motivetto ispirato alla tematica attuale. L'ho elaborato ironicamente, ma con rispetto per chi soffre e rivolgendolo un pensiero di solidarietà a tutti i faentini che, come me, sono costretti a guardare solo dalla finestra questa splendida primavera». Questo il testo, ironico, di 'Un grosso patatrak' che Ferrini ci ha voluto affidare, in attesa che trovi anche una musica. «In Italia, da lontano, è arrivato un pacco strano! / (coro) Siamo contenti! Ringraziamenti! / Ma quel pacco così bello era invece un gran tranello: / ha girato tutto il mondo provocando un patatrak! / (coro) Questo è davvero un grosso patatrak! Tanta gente innocente è costretta a stare in casa / (coro) Senza lavoro! Disperazione! / I furbetti vanno fuori alla caccia dei tutori, per godere a duro prezzo l'aria della libertà! / (coro) Questo è davvero un grosso patatrak!».



## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

---

Antonio Veca © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ONLINE E SU SKY

Video e documentari raccontano la Faenza che non si ferma

Le tante facce della produzione artistica e culturale in programmazione da oggi al 17 maggio

**FAENZA** Anche **Faenza** sarà protagonista nella striscia quotidiana #laculturanonisferma, un palinsesto di spettacoli, concerti, film, video ed eventi, organizzato dalla Regione in collaborazione con il mondo della cultura dell'Emilia-Romagna per dare un segno della vicinanza con i cittadini alle prese con l'emergenza causata dal Coronavirus. La striscia è in onda tutti i giorni dalle ore 18 alle 24, da oggi al 17 maggio, sulle piattaforme regionali di EmiliaRomagnaCreativa(www.emiliaromagnacreativa.it) e Lepida Tv (www.lepida.tv), oltre che sul canale 118 del digitale terrestre e sul 5118 di Sky. Sono 10 i video -documentari che **Faenza** ha realizzato appositamente per questo contenitore digitale, per sviluppare un racconto sulle tante facce della produzione artistica e culturale. **SCUOLA SARTI, MIC E MUSEO ZAULI** Il racconto di **Faenza** partirà con tre video realizzati in collaborazione con la scuola comunale di musica "Giuseppe Sarti", recentemente trasferita nei nuovi spazi presso il complesso Ex Salesiani, con parole e musica a cura del direttore Donato D' Antonio e di due docenti, Silvio Zalambani e Roberto Noferini. Uno spazio importante sarà poi dedicato alla ceramica, identità culturale della città, partendo dal Mic, con un focus della direttrice Claudia Casali sulla mostra dedicata alla produzione ceramica di Pablo Picasso, attualmente in corso e prorogata al 31 maggio 2020. Dal Mic si passerà al Museo Carlo Zauli, con un racconto di Matteo Zauli, figlio di Carlo Zauli e direttore del museo che si muove sul rapporto tra ceramica e contemporaneità, attraverso lo strumento delle residenze d' artista. **LE BOTTEGHE CERAMICHE** Non potevano mancare le botteghe ceramiche, gli spazi produttivi dove la tradizione viene portata avanti e trasformata quotidianamente da artisti e artigiani: attualmente a **Faenza** sono oltre 50 i professionisti che operano nella ceramica artistica e artigianale. I video realizzati in questo filone sono tre, e hanno coinvolto La Vecchia **Faenza**, Ceramica Gatti 1928 e Antonietta Mazzotti. Infine, due video sono dedicati alle arti visive, con due incursioni negli studi di Andrea Salvatori (artista che utilizza prevalentemente la ceramica) e Enrico Versari (artista e docente all' Isia di **Faenza**). Tutti i video sono stati realizzati da Andrea Salvatori Neri, giornalista **faentino** che vive e lavora a Parigi, rimasto "bloccato" a **Faenza** proprio a causa dell' emergenza Covid-19. **FAENZA ECCELLENZA NEL MONDO** «**Faenza** è uno dei nomi che meglio declinano l' Emilia-Romagna nel mondo - commenta Mauro Felicori, assessore Regionale alla Cultura e al Paesaggio - per una tradizione



## Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)

### Corriere di Romagna (ed. Ravenna)

---

ceramica che non è solo passato glorioso ma anche fervida attività artistica, artigianale, museale del presente. E dunque Elisa Suzzi de La Vecchia **Faenza** la nostra amministrazione non potrà che fare leva, valorizzare, puntare su **Faenza**, anche ricordando la sua storia musicale, l'attrattività della sua gastronomia, un territorio ricco di beni culturali, basti pensare a Brisighella». UNA NUOVA FASE MONDIALE «Abbiamo deciso di affrontare la sfida della rete ed abbiamo proposto una vera e propria piccola produzione - commenta Massimo Isola, vicesindaco e assessore alla Cultura di **Faenza** -, realizzando 10 puntate di una storia creativa che rende originale la nostra comunità. In queste storie si potranno vedere proposte con crete per vivere in modo giusto questa fase di chiusura di gran parte dei progetti culturali. Crediamo che la produzione nella cultura sia la grande categoria che può farci crescere continuamente, per questo abbiamo cercato di mostrare prodotti video non casuali o storici, ma abbiamo costruito una narrazione seria e strutturata. C'è un tessuto produttivo e creativo forte e deciso, che si sta preparando alle sfide della nuova fase mondiale». «Si tratta di un festival pensato per dare la possibilità, alle persone costrette a restare in casa, di fruire il meglio della programmazione culturale regionale - riferisce Manuela Rontini, consigliera regionale e presidente della commissione Politiche economiche- **Faenza** ha davvero tanta creatività e bellezza da offrire, dalla ceramica alla musica, dalle arti all'artigianato». RESPIRARE A PIENI POLMONI «Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori: non riesco a pensare parole più adeguate che quelle di Fabrizio De André per una riflessione su come e perchè sia nata l'opportunità di realizzare una serie di dieci brevi documentari su alcuni aspetti della cultura della città di **Faenza** - spiega Andrea Savorani Neri, il giornalista che ha realizzato i video-documentari -. Da **Faenza** sono partito da quasi vent'anni. Ma è qui che mi sono ritrovato bloccato a causa di un virus. Come fotografo e come giornalista, quale occasione migliore per entrare nelle botteghe degli artisti, nei laboratori di ceramica, nelle aule vuote della scuola di musica. Osservare il loro lavoro, ascoltare la loro esperienza, respirare - rigorosamente attraverso una mascherina di cui speriamo di poterci presto liberare -l'atmosfera culturale di una città che, congelata in superficie, non ha mai smesso di respirare a pieni polmoni».

# SetteSere Qui

SetteSere Qui

## Claudia Casali del Mic tra lo stop dei musei e la sfida di essere «pionieri» della riapertura Riattiviamo l'empatia del bello»

Federico Savini «Quando, dopo la guerra, a **Faenza** si cominciò a lavorare alla ricostruzione, venne data la priorità alla torre campanaria e al Museo. Erano i simboli della comunità, il loro ripristino venne ritenuto prioritario, oltre che necessario». Claudia Casali evidenzia con decisione il valore identitario, per **Faenza**, del Museo Internazionale delle Ceramiche, da lei diretto dal 2011. Ed è consapevole della responsabilità, simbolica e soprattutto pratica, che comporta essere i primi operatori del settore culturale (insieme alle biblioteche) a riaprire al pubblico, dal prossimo 17 maggio. Una riapertura all' insegna delle norme di sicurezza e di orari ridotti, ma che viene guardata con interesse anche da chi lavora in settori limitrofi che, come nel caso di musica, teatro e cinema, vedono una ripresa delle attività molto più lontana. Da sempre le arti hanno dimostrato di saper essere sinergiche e tra le sfide che ha di fronte il Mic c'è anche di quella di tornare a integrare le competenze e le capacità di creare bellezza. Partendo da un' inevitabile conta dei danni. «Siamo chiusi dall' 8 marzo, con qualche giorno di blocco già in febbraio, e riapriremo il 18 maggio - spiega Claudia Casali -. Sono oltre due mesi di fermo ma il fatto più grave, in termini economici, è che parliamo dei mesi di maggiore affluenza per il nostro museo, ma anche per gli altri». La primavera è, in effetti, la stagione museale per antonomasia. «E' il periodo delle gite scolastiche e dei gruppi di adulti organizzati. Al Mic fino ai primi di giugno riusciremo a procrastinare una mostra importante come quella di Picasso, grazie al prolungamento di un prestito possibile vista l' eccezionalità CLAUDIA CASALI della situazione, ma ovviamente punteremo su un pubblico locale. Le strutture museali contano molto sugli afflussi di questi mesi». **Siete peraltro legati a doppio filo al comparto turistico. Ci sono stime delle perdite economiche?** «E' presto per fare conteggi così complessi, ma non c'è dubbio che la mostra su Picasso avesse un appeal turistico notevole. Le prenotazioni dall' estero del Mic sono saltate insieme ai relativi pernottamenti in città. Se pensiamo agli Uffizi o ai Musei Vaticani possiamo immaginare l' entità delle perdite globali. Il 58% dei visitatori dei musei italiani è straniero». **Come si reagisce?** «Con entusiasmo, prontezza e creatività. Al Mic lo stiamo facendo e, in linea con quanto proposto da tanti altri musei, stiamo in un certo senso "riconvertendo" l' attività, proponendo video e programmi



## SetteSere Qui

### SetteSere Qui

---

di fruizione, virtual tour e tutto quello che si può fare con le nuove tecnologie». **Ci sono riscontri ?** «Sì, il dato lampante è la crescita univoca dei dati relativi al nostro sito e ai social del museo, che si attestano su un incremento del 45% negli ultimi due mesi. A livello nazionale l'Icom, che è il principale network italiano del settore museale, sta studiando l'impatto di queste attività digitali sulla vita di un museo chiuso. Sono studi seri, dobbiamo considerare l'eventualità che questa situazione duri molto a lungo». **Come si riparte il 18 maggio?** «Anzitutto con tutti i presidi di sicurezza e ci tengo a sottolineare che il Mic ripartirà proprio il 18 maggio, di lunedì, usuale giorno di chiusura che però coincide con la giornata internazionale dei musei. La sfida sarà far riavvicinare il pubblico in un contesto di emergenza perdurante. Dovremo riattivare nelle persone l'empatia della bellezza. È il nostro leitmotiv di questo periodo. Siamo molto attivi sul digitale ma l'esperienza diretta del contatto con la bellezza è quello che un museo deve dare alle persone, specie dopo mesi di quarantena. Come Mic, veniamo da cinque anni di continua crescita del pubblico e lavoriamo perché il 2020 resti isolato». **Anni di crescita anche grazie all'attività sinergica con altri settori della cultura. È possibile immaginare un seguito?** «Queste sinergie sono uno dei nostri punti di forza e siamo già in contatto con la scuola Sarti per ragionare su concerti da tenere con le distanze di sicurezza. Il Ravenna Festival sta lavorando per ospitare in sicurezza 250 persone alla Rocca Brancaleone e anche noi, nel nostro piccolo, vogliamo muoverci in questa direzione. In questo momento la cosa più importante è il ruolo comunitario del museo. Il Mic è parte del patrimonio sociale dei faentini». **Sarete i primi a ripartire nella cultura. Responsabilità gravosa?** «Gravosa e doppia, perché dobbiamo garantire la sicurezza di visitatori e operatori, ma siamo anche il primo anello di una catena di operatori di un settore che in questa regione dà lavoro a 137mila persone, un'eccellenza nazionale che movimentava 8 miliardi di euro e pesa per il 6% sull'economia regionale. Come dicevo, nel mondo culturale il progetto di ripresa dev'essere sinergico. Nessuno si salva da solo». **In questo momento qual è la situazione dei dipendenti del Mic?**

## SetteSere Qui

### SetteSere Qui

---

«Abbiamo mantenuto gli stipendi ove possibile e gli operatori dell' apertura faranno un mese di cassa integrazione. Il resto del personale ha lavorato da casa in smart working, a parte qualche lavoro di restauro. Con la riapertura andranno ripensati molti costi e anche l' orario di visita sarà ridotto. Ci sono musei importanti che stanno riflettendo su una possibile chiusura. Il Mic non è in questa situazione ma navighiamo in un mare agitato». **Come si lavora per il futuro?** «Stiamo ripensando completamente il 2020. Il Premio **Faenza** slitterà al 2021, proprio a causa delle difficoltà nelle spedizioni delle opere, e anche sulla nostra internazionalità il virus impatta, creando difficoltà inedite. Annulleremo il corso di perfezionamento per operatori didattici nazionali in luglio, oltre al previsto convegno sul restauro. Ci attende una primavera 2021 piena di cose».

# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

OGGI

## 'S/conosciuta Resistenza'

Mostra nella chiesa dei Caduti. L'inaugurazione alle 17 in Piazza del Popolo

'S/conosciuta Resistenza' è il titolo della mostra messa a punto da Aula 21 incentrata non tanto sui protagonisti della Resistenza quanto più sulle persone comuni la cui vita è stata sconvolta dal fascismo al quale non si sono sottomessi. L'inaugurazione si terrà oggi alle 17 in Piazza del Popolo. Con i ragazzi di Aula 21 oltre alle istituzioni anche rappresentanti del comitato per la valorizzazione della Costituzione e alcuni studenti della scuola di musica Sarti che suoneranno l' inno d' Italia. La mostra è stata allestita nella chiesa dei Caduti, in corso Matteotti. In piazza i visitatori troveranno dei segni a gessetto, a distanza, che indicheranno dove potersi sistemare. A conclusione della giornata, l' iniziativa Music in the Heart, Cèmusicaincittà della scuola Sarti che si terrà alle 18.30 in diretta streaming dal Ridotto del Masini sulla pagina Facebook dell' **E v e n t o** . **Q u e s t o i l l i n k** : <https://www.facebook.com/events/671940796702268/>

## Corso di musica Allegri Si ricomincia a Faenza

Quest'anno le lezioni si terranno nella sede della scuola 'Sarti' agli ex Salesiani

Sarà ancora **Faenza** a ospitare il corso musicale estivo 'Marco Allegri'. Come lo scorso anno, le lezioni del corso, dedicato al trombonista Marco Allegri scomparso prematuramente, non si svolgeranno a Castrocaro Terme e Terra del Sole, dove l'iniziativa è nata e luogo di origine del musicista a cui l'iniziativa è dedicata, ma nella sede della scuola 'Sarti' di **Faenza** che ora si trova agli ex Salesiani. Qui verranno accolti molti appassionati e professionisti delle sette note che potranno svolgere corsi. Se lo scorso anno gli organizzatori dell'iniziativa avevano deciso per la sede Manfreda per ragioni di spazio, sembra che la collaborazione con **Faenza** sia stata così apprezzata che anche quest'anno Chiara Cattani, direttrice artistica del corso assieme a Roberto Noferini e Alberto Sabatani, sentito anche il parere dei genitori di Marco, Enrico Allegri e Anna Regoli, presidenti ad honorem del corso, ha chiesto di poterlo riproporre a **Faenza**. «È probabile - hanno fatto sapere gli organizzatori - che **Faenza** possa ospitare anche in futuro il corso ma questo verrà deciso di volta in volta. L'importante è continuare». Al tempo del Covid-19 ovviamente sono richieste maggiori precauzioni, così la quota di partecipazione dovrà essere pagata all'inizio delle lezioni, che si svolgeranno divise in due turni, dal 20 al 25 agosto e dal 26 al 31 agosto. Il corso è aperto a musicisti di ogni nazionalità, senza limiti d'età e di ogni livello di preparazione: propedeutica, pre-accademica, accademica fino ad arrivare al perfezionamento post laurea. I corsi attivati, in base agli strumenti musicali, sono diversi tra musica classica, barocca e jazz. Il concerto dell'orchestra è stato fissato per il 29 agosto, alle 21, nella chiesa del complesso degli ex Salesiani a **Faenza**. Per gli studenti che parteciperanno al corso è stata stipulata una convenzione con il Bistrò Rossini, in piazza del Popolo e per chi proviene da zone distanti c'è la possibilità di pernottare. Il corso 'Marco Allegri' è in collaborazione con Faventia Sales, Maioliche Musicali, scuola comunale Sarti e Comune di **Faenza**. Info. [www.corsomarcollegri.it](http://www.corsomarcollegri.it).



PROGETTO DELLA SCUOLA SARTI

La musica classica torna in città: concerti in luoghi simbolici

Isola: «Aree compatibili con i protocolli di sicurezza, possiamo garantire un' offerta più strutturata»

MICHELE DONATI

**FAENZA** Dopo mesi di stop anche la musica classica torna in città: è stata presentata la nona edizione della rassegna "In Tempo", organizzata dalla scuola di musica Sarti in collaborazione con il Comune. Tre gli spazi individuati per i concerti: al Mic si terranno cinque delle dieci serate mentre gli altri appuntamenti saranno tra chiesa del complesso ex Salesiani e piazza Nenni. A settembre è inoltre prevista un' undicesima data al Museo Carlo Zauli nell' ambito del festival "Osessioni 2020". La partenza coinciderà con la giornata dedicata alla Festa della Musica: domani alle 18.30 si esibiranno nel cortile del Mic la violinista Michaela Bilikova e l' arpista Davide Burani. **CINEMA E FAUSTO COPPI** Da segnalare la prosecuzione del progetto Toscanini Next a Casola con due concerti tra cinema e musica affidati all' esecuzione dell' Orchestra Toscanini e l' omaggio a Fausto Coppi, con la proiezione di un documentario sul ciclista musicato dal vivo al pianoforte dalla compositrice Rossella Spinosa. Grazie alla collaborazione con l' associazione IndependentPoetry le serate del 9, 16, 23 luglio e 13,20, 27 agosto saranno introdotte da un preludio di letture poetiche: oltre alla faentina Monica Guerra saranno coinvolti autori come Giancarlo Sissa, Rossella Renzi e Francesca Serragnoli. **TUTTO IN SICUREZZA** «Sono stati individuati luoghi simbolici e compatibili con i protocolli di sicurezza in vigore - commenta il vicesindaco Massimo Isola -: se fino ad alcune settimane fa si pensava a concerti con un massimo di due musicisti, ora la situazione è differente e possiamo garantire un' offerta più strutturata accogliendo ad esempio l' Orchestra Toscanini. La rassegna vuole inoltre essere un ponte verso Teatro Masini Musica 2020, appuntamento che è riuscito a conquistare un pubblico consolidato». Il direttore artistico Donato D' Antonio si esibirà il 16 luglio ai Salesiani per un "Omaggio a Segovia" in cui suonerà la parte solista del concerto per chitarra e orchestra di Mario Castelnuovo -Tedesco: «La rassegna di quest' anno - afferma - rafforza le relazioni con partner regionali come l' Orchestra Toscanini e l' Emilia-Romagna Festival».





# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

## Esposto di Cericola, il Comune: «Tuteleremo il buon nome della scuola di musica Sarti»

*Il consigliere di opposizione ha denunciato presunte irregolarità della gestione*

Deplorazione: è quella che arriva dall' ufficio del sindaco in riferimento all' esposto depositato presso la procura regionale della Corte dei Conti dal consigliere civico d' opposizione Tiziano Cericola, nel quale venivano ipotizzati vari presunti illeciti nella gestione della scuola di musica Sarti: per irregolarità tecniche in materia di rapporti di lavoro, obblighi previdenziali e fiscali, in quei casi da parte dell' ente gestore della Sarti, oltre per danno erariale, di cui Cericola accusa il Comune. «L' amministrazione comunale collaborerà con la massima sollecitudine a ogni eventuale accertamento diretto ad acclarare l' assoluta insussistenza delle ipotesi formulate dal consigliere Cericola», dichiara palazzo Manfredi. Che definisce le accuse di Cericola «del tutto ipotetiche. Appare alquanto anomalo e discutibile che proprio in questo particolare momento di emergenza, e ricercando la risonanza dei mezzi di stampa, venga comunicata la presentazione di esposti relativi a presunte irregolarità relative a circostanze già note». Da parte del

Comune si preferisce per il momento non fare riferimenti all' oggetto del contenzioso - e cioè quei 34 contratti di collaborazione sottoscritti nel 2017-2018 ai docenti e in gran parte poi rinnovati, per i quali la convenzione di affidamento della gestione prescrive i contratti collettivi nazionali e territoriali - concentrandosi sulla difesa della scuola e dei docenti. «La scuola di musica Sarti è una istituzione importante della città, che funziona ed ha successo, grazie ai suoi insegnanti, ai suoi allievi e alle loro famiglie. Al contrario, l' esposizione finisce col gettare discredito su una realtà educativa preziosa, che fa parte della storia culturale della città, e che è tale grazie ai suoi docenti. L' amministrazione comunale si batterà con forza per mantenere alto il rispetto verso tale istituzione, affinché decenni di impegno e passione, da parte di tutti, non vengano infangati per ragioni che ben poco hanno a vedere con l' interesse della scuola. Per questi motivi l' amministrazione comunale, nell' esprimere rammarico per quanto pubblicato e per i toni usati, esprime la propria vicinanza alla scuola Sarti, ribadisce il proprio impegno a tutelarne il buon nome e respinge con serenità le illazioni, riservandosi se del caso ogni azione per la tutela dell' immagine propria, delle proprie istituzioni e dei propri collaboratori».



## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

### La lettera

## Scuola Sarti, docenti, genitori, allievi e dirigenti: «Vicinanza a Comune ed ente gestore»

*Dopo l' esposto sui contratti: «La scuola riceve grandi attestazioni di stima dalla città»*

«Rivendichiamo il diritto di essere scuola, uno spazio di libertà, autonomia e cittadinanza». E' quanto scrivono il consiglio di direzione, i docenti, i rappresentanti dei genitori e degli allievi della scuola di musica Sarti, sulla cui gestione è stato depositato, dal consigliere comunale di opposizione Tiziano Cericola, un esposto alla procura regionale della Corte dei Conti. Nel mirino i contratti di collaborazione sottoscritti dai docenti, per i quali la convenzione di affidamento della gestione prescrive invece i contratti nazionali territoriali e locali. Da parte di docenti, genitori e alunni si preferisce non entrare nel dettaglio dei contratti, ma l' attacco viene definito «strumentale». E poi nella lettera si legge: «Confidiamo che venga fatta chiarezza con la massima solerzia e trasparenza utilizzando le sedi opportune. Esprimiamo vicinanza nei confronti dell' amministrazione comunale e dell' ente gestore. La scuola riceve attestazioni di stima da parte della cittadinanza che si concretizzano spesso in donazioni librerie, discografiche, strumentali e documentali; siamo tra le poche realtà regionali che possono vantare una nuova sede scolastica moderna, tecnologica e sicura. Ospitiamo nella nostra sede - conclude la lettera aperta - e collaboriamo costantemente con prestigiose realtà internazionali quali il Ravenna Festival, la Fondazione Arturo Toscanini, l' Emilia Romagna Festival».



## Il Piccolo Faenza

### Il Piccolo Faenza

## Rassegna con 10 concerti

Come nelle passate edizioni In tempo proporrà una serie di appuntamenti che spaziano dalla musica classica al jazz, in luoghi prestigiosi di **Faenza**, per avvicinare il pubblico alla tradizionale stagione del Masini Musica 2020. Sono dieci i concerti di quest' anno, alcuni dei quali preceduti da un contributo in poesia a cura dell' associazione Independent Poetry. Quattro saranno ospitati al Mic: 9 luglio "Il sogno romantico" con Daniela Gentile al pianoforte e Luigi Santo alla tromba. Musiche di Peskin, Piazzolla, Gershwin; 23 luglio, documentario per il centenario della nascita di Fausto Coppi con Rossella Spinosa al pianoforte; 6 agosto, "Film da ascoltare" con la Toscanini Next e musiche di Bernstein, Piazzolla, Musorgskij; 20 agosto "Omaggio a Kurt Weill" con Daniele Santimone alla chitarra, Tiziano Negrello al contrabbasso e Massimo Mantovani al pianoforte. Tutti i concerti con ingresso a 5 euro e con prenotazione obbligatoria a [info@micfaenza.org](mailto:info@micfaenza.org) oppure allo 0546 697311 dal martedì al venerdì ore 9 - 18 e il lunedì e il sabato ore 9 - 14. "Vogliamo dare possibilità a tutti di accedere in sicurezza - spiega il direttore della scuola Sarti, Donato D' Antonio ( foto) -. Ora è importante passare dalle parole ai fatti nel settore musicale, proponendo concerti e spettacoli capaci di unire i cittadini". Anche quest' anno il complesso ex Salesiani ospiterà tre concerti: 16 luglio nella chiesa, "Omaggio a Segovia" con l' Orchestra della Cappella musicale della Basilica di S. Francesco di Ravenna, con Donato D' Antonio alla chitarra, direzione di Stefano Bartolucci su musiche di Wagner, Rossini, Castelnuovo Tedesco; 13 agosto "Da Bach a Casadó" con Denis Burioli al violoncello. Musiche di Bach e Casadó; 27 agosto "Classico e Jazz" a cura dei solisti dell' accademia Marco Allegri. Musiche di Mozart, Paganini, Ellington. Si volgeranno all' aperto, in piazza della Molinella, i concerti "Da Cinecittà a Hollywood" con la Toscanini Next che eseguirà colonne sonore di Rota, Balcalov e Mancini mercoledì 29 luglio, e "The latin Itch" con Daniele Santimone alla chitarra, Tiziano Negrello al contrabbasso, Gianluca Berardi alla batteria e Mattia Cappelli al sax, sabato 5 settembre. La rassegna si concluderà martedì 8 settembre al Museo Carlo Zauli con la prima assoluta per il Ceramic performance festival, in collaborazione con Ossessioni 2020, con il concerto dal titolo "The whalebone arch, intrecci fra musiche e terra" di Claudia Losi. Per questi 6 concerti è obbligatorio prenotarsi scrivendo a [scuoladimusicasarti@gmail.com](mailto:scuoladimusicasarti@gmail.com) L' ingresso è gratuito con offerta libera destinata alle attività della Sarti oltre alla possibilità di offrire un contributo a favore della Croce Rossa italiana.



## Il Piccolo Faenza

### Il Piccolo Faenza

---

Tutti i concerti inizieranno alle ore 21.

# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

## Faenza, omaggio a Segovia

Musica nella chiesa del complesso ex Salesiani

'Omaggio a Segovia' è il titolo del nuovo appuntamento della rassegna di musica colta 'InTempo', che torna a **Faenza** stasera, questa volta nella chiesa del Complesso ex Salesiani. Dalle 21 saranno protagonisti l'orchestra della Cappella musicale della basilica di San Francesco di Ravenna, diretta da Stefano Bartolucci, e la chitarra di Donato D'Antonio, che proporranno musiche di Wagner, Rossini e Castelnuovo Tedesco. A completare la magia della serata ci sarà il preludio poetico di Giancarlo Sissa. L'ingresso è gratuito con offerta libera destinata alla scuola Sarti (prenotazione consigliata alla mail [info@scuolasarti.it](mailto:info@scuolasarti.it)). Per ulteriori informazioni contattare il numero 0546.697546 o scrivere a [info@faventiasales.it](mailto:info@faventiasales.it). L'ingresso carrabile del complesso ex Salesiani è in via Mura Diamante Torelli 67, mentre quello pedonale è in via San Giovanni Bosco 1.

The image shows a newspaper page with a music event advertisement. The main headline is "Faenza, omaggio a Segovia" with a sub-headline "Musica nella chiesa del complesso ex Salesiani". The text describes the event, mentioning the orchestra of the Basilica of San Francesco in Ravenna, directed by Stefano Bartolucci, and guitarist Donato D'Antonio. It lists the repertoire: Wagner, Rossini, Castelnuovo Tedesco, and Giancarlo Sissa. The event is free of charge with a suggested donation for the Sarti school. Contact information is provided: phone 0546.697546 and email info@faventiasales.it. The location is via Mura Diamante Torelli 67. The newspaper page also includes other news items and photos, such as a portrait of a woman and a photo of a group of people.

## Faentina Sales, musica colta Omaggio a Segovia

**FAENZA** "Omaggio a Segovia" è il titolo del nuovo appuntamento della rassegna di musica colta "In Tempo", che torna a **Faenza** stasera, questa volta nella chiesa del Complesso ex Salesiani. Dalle 21 saranno protagonisti l'Orchestra della Cappella musica le della Basilica di San Francesco di Ravenna, diretta da Stefano Bartolucci, e la chitarra di Donato D' Antonio. A completare la magia della serata ci sarà il preludio poetico di Giancarlo Sissa. L'ingresso è gratuito con offerta libera destinata alla scuola Sarti (prenotazione consigliata alla mail [info@scuolasarti.it](mailto:info@scuolasarti.it)). Info: tel. 0546697546.

The image shows a page from the FAENZA newspaper. The top right corner features the FAENZA logo and a small globe icon. The main headline is "Insieme per cambiare" in large, bold letters, with a sub-headline "lancia la candidatura di Paolo Cavina". To the right of the headline is a photograph of Paolo Cavina, a man with glasses wearing a blue suit. Below the headline, there is a short introductory paragraph. The article text follows, discussing political candidacies and the role of citizens. Below this main article, there are two smaller articles. The first is titled "Chimica e tecnologie per l'ambiente e i materiali: cinque nuovi laureati" and includes a small photo of a person. The second is titled "Circonvallazione intitolata all'ex sindaco Elio Assirelli" and mentions a local council decision. At the bottom right, there is a small box with the text "Faentina Sales, musica colta Omaggio a Segovia", which is the same text as the main article on the left of the page.

# SetteSere Qui

## SetteSere Qui

Soul, jazz, rock e classica tra le spiagge, i parchi, i borghi, le chiese e i ristoranti

### 360 gradi di pentagramma

Federico Savini Entra nel vivo la stagione estiva e il combinato disposto fra la «magra» della primavera e le incertezze sull' autunno «al chiuso» fanno sì che l' offerta di spettacoli, concerti e intrattenimenti vari di questi sia tutto fuorché sottodimensionata rispetto al passato. Il tutto, naturalmente, passerà attraverso le misure di distanziamento (e, quando possibile, il buon senso degli spettatori), ma di sicuro in queste intense settimane l' offerta per uscire di casa non manca. SPIAGGE SOUL Parte «per davvero» in questi giorni il festival musicale itinerante dei lidi ravennati, che sabato 25 alle 22 all' Oasi Beach di Marina di Ravenna giocherà uno dei nomi di punta dell' edizione 2020: lo statunitense Corey Harris, seguito domenica 26 al Kuta di Punta Marina alle 18 dal bluesman italiano Paul Venturi. Martedì 28 al Finisterre di Marina, alle 22 si esibiscono Don Antonio e Vince Valicelli con il loro nuovo progetto «The Lockdown Blues», mentre mercoledì 29 toccherà a Max Bernardi & Veronica Sbergia e giovedì 30 a Playing for change e Betta Blues Society. Questo ultimi due concerti si terranno alla Bagnosteria Tarifa di Porto Corsini. Tutti gli eventi sono legati alla formula della cena + cinema, per cui occorre prenotare nei locali. STRADE BLU Tre concerti tutti **faentini** per la settimana di debutto di Starde Blu, che quest' anno ha lanciato la nuova formula degli «AssembraMenti» per valorizzare i migliori musicisti del nostro territorio, facendoli incontrare in collaborazioni inedite. Venerdì 24 in piazza Nenni sarà la musica lounge -exotica il filo conduttore di due anautentici eroi del filone «cocktail» che spopolò negli anni '90: il tastierista Sam Paglia e il sassofonista Chicco Montefiori. Il 30 luglio si incontreranno al Mic Houdini Righini, Massimiliano Larocca e Franco Naddei, seguiti il 31 luglio in piazza Nenni da «Don» Antonio Gramentieri con Stefano Pilia degli Afterhours. CLASSE Al parco del museo Classis questa settimana si parte con Bugo, stralunato cantautore indie diventato a tutti gli effetti un personaggio «mainstream» dopo la controversa esibizione sanremese di febbraio, insieme a Morga, e che grazie a Bronson produzione si esibirà per l' appunto venerdì 24 nel parco del museo archeologico. Sabato 25 spazio alla Young Musicians European Orchestra di Paolo Olmi e al suo «Concerto per Sant' Apollinare», imperniato sull' esecuzione de «Le Stagioni di Vivaldi». Lunedì 27 toccherà ai burattini del Teatro del Drago con «Il Grande Trionfo di Fagiolino Pastore e Guerriero», mentre la musica tornerà protagonista martedì 28, con il tributo a Zuccherò degli Sugartime, e giovedì 30 con l' omaggio ai Kiss degli Still Alive.



## SetteSere Qui

### SetteSere Qui

---

RDS A CERVIA Chi si esibirà per l' esattezza lo si capirà come al solito all' ultimo, ma l' Rds Play on Tour dell' omonima radio farà tappa anche a Cervia, con dj e cantanti. Il 25 luglio la carovana dell' emittente arriverà prima in piazzale Mantova a Milano Marittima e poi, in serata, alla Torre San Michele a Cervia. HANA-BI Rinunciato causa forza maggiore ai musicisti stranieri, anche l' Hana-bi a Marina sta puntando a valorizzare artisti italiani e possibilmente romagnoli. Martedì 28 sotto la tettoia suoneranno Luca Maria Baldi ni (passato dal rock/shoegaze a un minimalismo compositivo ad indirizzo cinematografico) e Mondori BUGO viera, pseudonimo del romagnolo Lorenzo Camera, che affronta bislacchi mondi sommersi dal futuro anteriore con una proposta di elettronica «povera» e dalle suggestioni «ipnagogiche», nata anch' essa come supporto a lavori di video -arte. MONTE BRULLO In attesa del Festival Beat che tornerà in agosto a movimentare le cene collinari del ristorante Monte Brullo, appena fuori Faenza, mercoledì 29 arriverà niente meno che Maurizio Vandelli, storico leader dell' Equipe '84, con i suoi successi intramontabili, per un' estate rigorosamente vintage. EMILIA ROMAGNA FESTIVAL Partenza in grande stile per l' Emilia OMAR SOSA Romagna Festival, che domenica 26 alle 21.30 alla nuova Arena San Domenico di Forlì vedrà esibirsi i Solisti Veneti insieme a Massimo Mercelli, mentre lunedì 27 alla Rocca di Imola toccherà all' Orchestra Roma Tre in musiche di Wagner, Haydn e Grieg. Molto importante anche il concerto in programma a Faenza, mercoledì 29 alle 21.30 in piazza Nenni, perché vedrà il debutto in città dell' orchestra Toscanini Next, giovane compagine che si affianca all' orchestra «maggiore» della nostra regione e che spesso fa le prove proprio a Faenza, nella nuova sede della scuola Sarti. Diretta da Roger Catino, la Toscanini Next a Faenza presenterà il programma «Da Cinecittà a Hollywood», dedicato alle musiche scritte per la settima arte e quindi a un repertorio poco ortodosso per un ensemble classico, con musiche di Nino Rota, Louis Bacalov, John Williams ma anche i Goblin di Suspiria... BORG SAN ROCCO Novità assoluta dell' estate postpandemica è la rassegna di musica classica, lirica e sacra organizzata nel Borgo San Rocco di Ravenna dall' associazione Mosaicidinote alla Chiesa di San Rocco. Mercoledì 29 l' ensemble Mosaici Sonori suonerà musiche di Verdi, Rossini, Puccini accompagnando Valentina Rambelli (soprano) e Gaspare Fazio (baritono). Il 5 agosto «Mozart e Beethoven» saranno protagonisti del concerto degli Strumentisti dell' Orchestra Alighieri, il 12 agosto il pianista Denis Zardi suonerà «Beethoven al Chiar di Luna», il 16 The Italian Accordion Bros saranno protagonisti del «Concerto per San Rocco», mentre il 26 agosto le Stagioni di Vivaldi chiuderanno la rassegna con l' orchestra della Cappella Musicale di San Francesco. CROSSROADS Ravenna Jazz «rispunta» giovedì 30 luglio alla Rocca Brancaleone, con l' esibizione del quartetto Bossa Mossa del sassofonista ravennate Alessandro Scala, con la vocalist Barbara Casini. Ma il jazz di Crossroads approderà in provincia già qualche giorno prima. Venerdì 24, infatti, al parco



## SetteSere Qui

### SetteSere Qui

---

Piancastelli di Fusignano saranno protagonisti due musicisti cubani, il pianista Omar Sosa con il percussionista Ernesttico, seguiti martedì 28 sempre a Fusignano dall' originale quintetto Helga Plankensteiner Barionda, quattro sassofonisti e la batteria del bravissimo Zeno de Rossi.

## Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

### Cultura e arte per Isola, nasce una lista civica

*'Faenza Contemporanea', fondata da Matteo Zauli, si unisce al centrosinistra Il capolista sarà Leonardo Ricci, ideatore della rete di locali 'Condens'*

Si chiamerà **Faenza** Contemporanea la lista civica sbocciata nel mondo della cultura che all' interno del centrosinistra sostiene la candidatura di Massimo Isola. «Cultura che non si limita al mondo dell' arte», ribadisce il suo fondatore Matteo Zauli, «ma che è partecipazione alla realtà circostante, fin dal momento in cui i nostri antenati, nella preistoria, si guardarono intorno e decisero di lasciare una loro impronta. Perché tutti viviamo di cultura in ciascun istante in cui articoliamo un pensiero o una parola. In Massimo Isola, che molti di noi hanno conosciuto in questi dieci anni, abbiamo trovato un uomo con una visione, ma dal grande pragmatismo». Fra i candidati ci saranno l' architetto Oriella Mingozi, l' avvocato immigrazionista Cristiano Zannoni, la professionista della comunicazione Sabina Orlandi, l' avvocato minorile Chiara Donati, il commercialista Filippo Lo Piccolo, l' artista visivo Martino Neri, la designer Federica Gatti, impegnata nel marketing territoriale e nella riqualificazione degli spazi urbani, il progettista grafico Roberto Ortali e l' artista di strada Mattia Verbeni, noto anche per essere stato al timone di alcuni fra i più importanti pub e ristoranti della città. Capolista sarà Leonardo Ricci, a lungo volto del Clan Destino, animatore di «Condens», il progetto che mise in rete i principali locali della città. L' intervento più applaudito quello del musicista Tiziano Negrello, originario del Veneto - «dove la scarsa attenzione alla cultura ha portato rabbia diffusa» - da anni insegnante alla scuola Sarti e ormai visceralmente **faentino**: «Dalle mie parti davanti a un progetto artistico si viene liquidati dicendoti che è 'interessante'. Qui ho trovato chi ti risponde 'facciamolo', chi ti chiede 'come posso aiutarti?'». Isola vede **Faenza** Contemporanea come «il respiro profondo di chi vive la cultura come una spugna porosa, il messaggio di felicità di chi intende portare le arti in strada, contaminandole. Ci siamo posti l' obiettivo di fare di **Faenza** una Città creativa Unesco perché ci piace l' idea di darci un orizzonte di portata globale, di impiegare due anni di tempo per redigere la candidatura e consegnarla a Parigi. Con questa lista», ha proseguito Isola, «intendiamo rendere migliore la campagna elettorale, gridare che la bellezza della vita corre sulle differenze, sul cambiare idea, sulla complessità e sullo stupore». Filippo Donati © RIPRODUZIONE RISERVATA.



BOOM DI ADESIONI

Parte nuovo progetto della Sarti In arrivo musicisti da tutta Italia

*Già 140 gli iscritti e 30 gli insegnanti che sono ospitati con le loro famiglie nelle strutture alberghiere faentine. Concerti gratuiti per la cittadinanza*

**FAENZA** Da ieri la scuola di musica Giuseppe Sarti di **Faenza** ospita la 17<sup>a</sup> edizione del corso musicale estivo "Marco Allegri", rivolto a musicisti di tutte le età e di tutti i livelli di preparazione, dall' avviamento fino al perfezionamento postlaurea. Nonostante l' emergenza sanitaria abbia compromesso e limitato il settore culturale, i direttori artistici Chiara Cattani, clavicembalista e pianista, Roberto Noferini, violinista, e Daniele Sabatani, referente per il settore jazz, hanno continuato a credere nella fattibilità del corso. La tenacia è stata ripagata da un boom di iscrizioni senza precedenti: 140 gli iscritti (e ancora le iscrizioni sono aperte per i corsi che inizieranno il prossimo mercoledì 26 agosto) e 30 gli insegnanti, sono ospitati con le loro famiglie nelle strutture alberghiere del territorio faentino e possono beneficiare di sconti nei pubblici esercizi grazie a convenzioni attivate. GLI INSEGNANTI Docenti prime parti dei più importanti teatri e fondazioni liriche italiane, concertisti di chiara fama, insegnanti provenienti dai Conservatori di tutta la penisola, tra cui ricordiamo Laura Marza dori, primo violino del Teatro alla Scala di Milano, Libero Lanzi lotta, primo contrabbasso dell' Accademia Santa Cecilia, Daniela Pini, cantante lirica, Fabio Petretti, sassofonista jazz, e il laboratorio orchestrale, che riunisce un alto numero di partecipanti, consentiranno agli allievi di realizzare un' esperienza di condivisione e crescita musicale personale. Grazie alla direttrice Chiara Cattani sarà attivato da quest' anno il dipartimento dedicato alla musica antica. ESIBIZIONI E CONCERTI **Faenza** nei prossimi giorni sarà animata dalle esibizioni di musica classica, jazz e barocca che gli allievi offriranno alla cittadinanza negli spazi del convento ex salesiani: martedì 25 agosto alle 21 è in programma il concerto Alcuni dei partecipanti all' iniziativa della classe di pianoforte del professor Denis Zardi, il 26 (al Chiostro) e il 27 due concerti tenuti dagli insegnanti dei corsi, sempre alle 21. Martedì 29 agosto alle 20.30 si svolgerà l' evento più significativo del corso: il concerto dell' orchestra degli allievi, diretta dal M° Jacopo Rivani, e il 30 e il 31 ancora musica dal pomeriggio fino a sera inoltrata grazie agli allievi di tutte le classi di strumento. Il corso "Marco Allegri" nasce nel 2004 a Castrocaro Terme Terra del Sole, grazie ad Enrico ed Anna Allegri, che rendono così omaggio al loro figlio Marco, trombonista, prematuramente scomparso. Dopo quindici edizioni svolte a Castrocaro, dal 2019 il corso è approdato a **Faenza**, iniziando una collaborazione con la scuola Sarti, il suo direttore Donato D' Antonio, la scuola arti e mestieri



## Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)

Corriere di Romagna (ed. Ravenna)

---

"Pescarini", e il Comune.

## Il Piccolo Faenza

### Il Piccolo Faenza

#### Corso alla Scuola Sarti e concerti gratuiti

LA SCUOLA DI MUSICA "G. SARTI" OSPITA LA 17<sup>A</sup> EDIZIONE DEL CORSO MUSICALE ESTIVO "MARCO ALLEGRI", RIVOLTO A MUSICISTI DI TUTTE LE ETÀ E DI TUTTI I LIVELLI DI PREPARAZIONE, CURATO DAI DIRETTORI ARTISTICI CHIARA CATTANI, ROBERTO NOFERINI E DANIELE SABATANI. BOOM DI ISCRIZIONI: 140 GLI ALLIEVI E 30 GLI INSEGNANTI OSPITATI CON LE LORO FAMIGLIE NELLE STRUTTURE ALBERGHIERE FAENTINE. **FAENZA** DUNQUE, NEI PROSSIMI GIORNI SARÀ ANIMATA DALLE ESIBIZIONI DI MUSICA CLASSICA, JAZZ E BAROCCA CHE GLI ALLIEVI OFFRIRANNO ALLA CITTADINANZA NEGLI SPAZI DEL CONVENTO EX SALESIANI: SABATO 29 AGOSTO ALLE 20.30, CONCERTO DIRETTO DAL MAESTRO JACOPO RIVANI, E IL 30 E IL 31 ANCORA MUSICA DAL POMERIGGIO FINO A SERA INOLTATA.



# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

Faenza

## In piazza della Molinella omaggio alla musica di Gillespie e Gismonti

Stasera (ore 21) in piazza della Molinella a **Faenza**, concerto della rassegna 'In Tempo' nell' ambito dell' Emilia Romagna Festival. Lo spettacolo è incentrato sulle opere di Nascimento, Tjader, Schifrin, Gillespie e Gismonti. Ad esibirsi saranno Daniele Santimone (chitarra), Tiziano Negrello (contrabbasso), Gianluca Berardi (batteria) e Mattia Cappelli (sax). L' ingresso al concerto è gratuito con offerta libera destinata alle attività della Scuola Sarti. Si consiglia la prenotazione, con posti preassegnati, scrivendo a [info@scuoladimusicasarti.it](mailto:info@scuoladimusicasarti.it).

**Un maxi-profilo di Dante illumina la vetrata della biblioteca Oriani**  
Opera della scrittrice Anna Maria Maturo. Fa parte di una nuova mostra che è giunta alla Fattoria

**Cinque di sassofoni a Russi**  
Tiziano Negrello, Tjader, Schifrin, Gillespie e Gismonti

**The Gang, il rock duro e puro**  
Stasera a Faenza la rassegna In Tempo